

REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI GIAVENO



OGGETTO

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO
Zona N 5b.8 di P.R.G.C.
via Coste

PROPRIETA'

Soc. AYAS 86 S.n.c. (P.IVA 04996620011)
MARITANO Giuseppe (C.F. MRT GPP 45M24 H355S)
TOMMASI Luisa (C.F. TMM LSU 47E43 C383R)

PROGETTO ESECUTIVO

IDENTIFICATIVO

FASCICOLO DELL'OPERA

PROGETTAZIONE



**PROGETTAZIONI
 STRUTTURALI ED
 ARCHITETTONICHE**

Ing. Marcello CHIAMPO

Via Roma n. 14 – 10094 – GIAVENO (TO)

Tel. 011/9376657 – Fax 011/9363689

e-mail : studiochiampo@tiscalinet.it

Cod. Fisc.: CHM MCL 56S21 E020V

Part. IVA : 04330240013

ELABORATO

E5
D10

OPERA	ARGOMENTO	FASE	DOC. PROG.	REVISIONE	TIMBRO E FIRMA		SCALA:
EP	URB	ESEC	E 5 10	0			
							FILE:
						CARTELLA: 1482/15	
						NOTE:	
REV.	DESCRIZIONE				DATA	REDATTO	APPROVATO
0	EMISSIONE				set-15	M. CHIAMPO	M. CHIAMPO
1	REVISIONE				nov-15	M. CHIAMPO	M. CHIAMPO
2							
3							
4							



FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

previsto dall'art 91 comma b, redatto in base ai contenuti dell'all. XVI del D.Lgs. 81/08
adeguato al D.Lgs. 106/09

OGGETTO DEI LAVORI: PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO ZONA N 5b.8 DI
P.R.G.C.

COMMITTENTE: Soc. AYAS'86 snc; Giuseppe MARITANO

**COORDINATORE PER LA
PROGETTAZIONE:** Ing. Marcello CHIAMPO
Giaveno (TO), lì 04/11/2015

Firma _____

PREMESSA

I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- impianti di alimentazione e di scarico;
- approvvigionamento e movimentazione materiali;
- approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Descrizione sintetica dell'opera

L'insediamento previsto é ubicato nella prima periferia della zona edificata di P.R.G.C., sul lato Nord-Est del centro abitato principale di Giaveno, a continuazione di una zona di recente espansione su via Coste.

Urbanisticamente la zona risulta completamente servita, essendo dotata di:

- rete di distribuzione dell'energia elettrica
- rete di distribuzione dell'acquedotto comunale
- rete fognaria mista per la raccolta e lo smaltimento delle acque bianche meteoriche e nere.
- rete viaria di collegamento con le direttrici principali di scorrimento di Via Coste e via Sacra San Michele

L'orizzonte altimetrico dell'area urbanizzata si presenta con un andamento sub-orizzontale a pendenza costante, senza problematiche di interazione terreno-struttura, nella zona adibita ad edificazione, come si desume dai rilievi plano-altimetrici che fanno parte del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato.

L'estensione del territorio sottoposto alle previsioni di attuazione del P.E.C. è indicata nelle tavole degli allegati e rappresenta la superficie dell'area in fregio alla via Coste

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	VIA COSTE				
Comune	GIAVENO	Provincia	TORINO	Regione	PIEMONTE

Soggetti interessati**COMMITTENTE:**

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Soc. AYAS'86 snc	Via Lavazza n. 40	Torino	TO		
Giuseppe MARITANO	Via Umberto I n. 2	Avigliana	TO		

RESPONSABILE DEI LAVORI:**COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SUCUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:**

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Marcello CHIAMPO	Via Roma 14	Giaveno	TO	011-9376657	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SUCUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Marcello CHIAMPO	Via Roma 14	Giaveno	TO	011-9376657	

PROGETTISTI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
Ing. Marcello CHIAMPO	Via Roma 14	Giaveno	TO	011-9376657	

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
					01) IMPRESA 1
					01) IMPRESA 1 Attività: Accantieramento e strutture al grezzo

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO	NOTE
					02) IMPRESA 2 Attività: Impianto elettrico dell'opera e del cantiere
					03) IMPRESA 3 Attività: Impianto idro-termo sanitario
					04) IMP... Attività: ...

CAPITOLO II

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

OPERE STRADALI

Rischi

Caduta dall'alto di materiale

Investimento da veicoli

Elettrocuzione

Rumore

Estese demolizioni

Sbalzi di temperatura

Movimentazione dei carichi

Chimico

Misure ausiliarie

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti.

Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.1.1.1	Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati.	Investimento da veicoli; Rumore; Movimentazione dei carichi; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C1.1.1.2	Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della striscia di segnaletica di margine verso la banchina.	Investimento da veicoli; Rumore; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.1.2.1	Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati.	Investimento da veicoli; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi
C1.1.2.2	Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.). Controllo dello stato dei giunti. Controllo dell'integrità della striscia di segnaletica di margine verso la banchina.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.3.1	Ripristino degli elementi di recinzione lungo il confine stradale.	Investimento da veicoli; Movimentazione dei carichi
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C1.1.3.2	Controllo generale del confine stradale e dell'integrità degli elementi di recinzione.	Investimento da veicoli; Movimentazione dei carichi; Chimico
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.4.1	Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso.	Caduta dall'alto di materiale; Rumore; Movimentazione dei carichi; Chimico
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.1.4.2	Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.	Caduta dall'alto di materiale; Rumore; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C1.1.4.3	Controllo dello stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie (mancanza di elementi, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, presenza di vegetazione, ecc.) che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Controllo dello stato dei bordi e dei materiali lapidei stradali. Controllo dello stato di pulizia e verificare l'assenza di depositi e di eventuali ostacoli.	Investimento da veicoli; Rumore; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.1.5.1	Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo.	Investimento da veicoli; Rumore; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi
C1.1.5.2	Controllo dello stato generale. Verifica dell'assenza di eventuali anomalie della pavimentazione (buche, cedimenti, sollevamenti, difetti di pendenza, fessurazioni, ecc.).	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.2.1.1	Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.).	Rumore; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi; Chimico
C1.2.1.2	Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità delle strisce. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.2.2.1	Rifacimento dei simboli e delle iscrizioni mediante ridefinizione delle sagome e dei caratteri alfanumerici con applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati, ecc.).	Investimento da veicoli; Rumore; Sbalzi di temperatura; Chimico
C1.2.2.2	Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità dei segnali. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I1.2.3.1	Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.).	Investimento da veicoli; Rumore; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C1.2.3.2	Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità delle linee. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.	Investimento da veicoli; Estese demolizioni; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti.

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
II.2.4.1	Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.).	Investimento da veicoli; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C1.2.4.2	Controllare periodicamente le condizioni e l'integrità delle linee. Controllare l'aspetto cromatico ed in particolare la consistenza dei colori corrispondenti alle diverse simbologie. Controllare l'efficienza della segnaletica ed in particolare la visibilità in condizioni diverse (diurne, notturne, con luce artificiale, con nebbia, ecc.). Controllare la disposizione dei segnali in funzione della disciplina di circolazione dei veicoli e comunque nel rispetto del Nuovo Codice della Strada.	Investimento da veicoli; Elettrocuzione; Estese demolizioni; Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

OPERE IDRAULICHE

Rischi

Seppellimento

Annegamento

Movimentazione dei carichi

Chimico

Misure ausiliarie

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi.

Gabinetti; Locali per lavarsi

Segnaletica di sicurezza

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.1.1	Verificare e registrare gli attacchi delle tubazioni al contatore per evitare perdite.	Seppellimento; Annegamento
I2.1.1.2	Eseguire la taratura del contatore quando necessario.	
C2.1.1.3	Verificare che i dispositivi indicatori dei consumi girino regolarmente. Verificare l'integrità dei vetri di protezione.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.2.1	Eseguire un ingrassaggio dei rubinetti incrostati.	Annegamento; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.2.2	Rimozione di eventuale calcare sugli apparecchi sanitari con l'utilizzo di prodotti chimici.	Seppellimento; Annegamento; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.2.3	Effettuare la sostituzione delle guarnizioni quando si verificano evidenti perdite di fluido.	Seppellimento; Annegamento
I2.1.2.4	Effettuare la sostituzione del gruppo rubinetteria quando usurata.	
C2.1.2.5	Verifica della tenuta ed eventuale sostituzione dei flessibili di alimentazione.	
C2.1.2.6	Verifica e sistemazione dell'insieme della rubinetteria.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.1.3.1	Pulizia o eventuale sostituzione dei filtri dell'impianto.	Movimentazione dei carichi; Chimico
I2.1.3.2	Pulizia o eventuale sostituzione dell'otturatore nel caso si verifichi il passaggio del fluido ad otturatore chiuso.	
C2.1.3.3	Verificare l'integrità delle coibentazioni con eventuale ripristino.	
C2.1.3.4	Eseguire una manovra di prova di tutti gli organi di intercettazione per evitare che si blocchino.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C2.1.3.5	Verificare l'integrità delle tubazioni con particolare attenzione ai raccordi tra tronchi di tubo e tra tubi ed apparecchi utilizzatori.	Seppellimento; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C2.1.3.6	Regolazione del serraggio dei premistoppa sugli steli ed eventuale sostituzione degli organi di tenuta.	Seppellimento; Annegamento; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.2.1.1	Eseguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	Annegamento; Movimentazione dei carichi; Chimico
C2.2.1.2	Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, della base di appoggio e delle pareti laterali.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.2.1.3		

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.3.1.1	Eseguire una pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	Seppellimento; Annegamento
C2.3.1.2	Verificare lo stato generale e l'integrità della griglia e della piastra di copertura dei pozzetti, della base di appoggio e delle pareti laterali.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.3.2.1	Eseguire una pulizia dei tombini ed eseguire una lubrificazione delle cerniere.	Seppellimento; Annegamento
C2.3.2.2	Verificare lo stato generale e l'integrità della piastra di copertura dei pozzetti, della base di appoggio e delle pareti laterali.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I2.3.4.1	Eseguire una pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	Annegamento; Movimentazione dei carichi; Chimico
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici		
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C2.3.4.2	Effettuare una manovra di tutti gli organi di intercettazione per evitare che si blocchino.	Annegamento; Movimentazione dei carichi
C2.3.4.3	Verificare lo stato degli eventuali dilatatori e giunti elastici, la tenuta delle congiunzioni a flangia, la stabilità dei sostegni e degli eventuali giunti fissi. Verificare inoltre l'assenza di odori sgradevoli e di inflessioni nelle tubazioni.	
C2.3.4.4	Verificare l'integrità delle tubazioni con particolare attenzione ai raccordi tra tronchi di tubo.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici		
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

IMPIANTI TECNOLOGICI

Rischi

Estese demolizioni

Incendio

Esplosione

Movimentazione dei carichi

Misure ausiliarie

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi.

Gabinetti; Locali per lavarsi

Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I3.1.1.1	Pulizia delle tubazioni e dei filtri dell'impianto.	Incendio; Esplosione; Movimentazione dei carichi
C3.1.1.2	Verifica dell'integrità delle coibentazioni con eventuale ripristino	
C3.1.1.3	Controllo dello stato generale e dell'integrità con particolare attenzione allo stato delle tubazioni, ai giunti ed ai raccordi. Verificare il corretto funzionamento dei rubinetti.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C3.1.1.4	Verificare la perfetta tenuta delle tubazioni utilizzando allo scopo un rilevatore o prodotti schiumogeni. Verificare la perfetta funzionalità di guarnizioni e sigillanti.	Estese demolizioni; Incendio; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, armatura scavi. Gabinetti; Locali per lavarsi Segnaletica di sicurezza

ARREDO URBANO

Rischi

Sbalzi di temperatura

Movimentazione dei carichi

Chimico

Misure ausiliarie

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti.

Segnaletica di sicurezza

Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.1.1	Pulizia accurata delle panchine con prodotti specifici e idonei al tipo di materiale e/o comunque degli accessori annessi.	Movimentazione dei carichi; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.1.2	Ripristino degli ancoraggi al suolo e riposizionamento degli elementi rispetto alle sedi di origine.	Movimentazione dei carichi; Chimico
C4.1.1.3	Controllo periodico dell'integrità delle parti costituenti le panchine e ricerca di eventuali anomalie e/o causa di usura.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.2.1	Pulizia accurata delle panchine con prodotti specifici e idonei al tipo di materiale e/o comunque degli accessori annessi.	Movimentazione dei carichi; Chimico
I4.1.2.2	Ripristino degli ancoraggi al suolo (se previsti) e riposizionamento degli elementi rispetto alle sedi di origine.	
C4.1.2.3	Controllo periodico dell'integrità delle parti costituenti le panchine e ricerca di eventuali anomalie e/o causa di usura.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Igiene sul lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.3.1 C4.1.3.4	Eeguire la pulizia della coppa e del riflettore mediante straccio umido e detergente. Verificare l'efficienza dei reattori, starter, condensatori, lampade ed altri accessori.	Movimentazione dei carichi; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.3.2	Sostituzione dei pali e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media fornita dal produttore.	Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.3.3	Eeguire un ripristino dello strato protettivo dei pali quando occorre.	Sbalzi di temperatura; Movimentazione dei carichi; Chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C4.1.3.5	Controllo dell'integrità dei pali verificando lo stato di tenuta del rivestimento, delle connessioni e dell'ancoraggio a terra.	Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.1.4.1	Pulizia e rimozione di macchie e depositi lungo le superfici esposte e disinfezione delle aree annesse mediante l'impiego di prodotti idonei.	Movimentazione dei carichi; Chimico
I4.1.4.2	Ripristino dei sostegni e/o dei sistemi di aggancio mediante l'integrazione e/o la sostituzione di elementi usurati.	
C4.1.4.3	Controllare l'integrità dei manufatti e dei sistemi di sostegno. Verificare la funzionalità dei sistemi di apertura-chiusura se previsti.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.2.1.1	Concimazione delle piante con prodotti, specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante. La periodicità e/o le quantità di somministrazione di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie arboree e delle stagioni. Affidarsi a personale specializzato.	Movimentazione dei carichi; Chimico
I4.2.1.2	Innaffiaggio delle piante. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatori automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.	
I4.2.1.3	Potatura, taglio e riquadratura periodica delle piante in particolare di rami secchi esauriti, danneggiati o di piante malate non recuperabili. Taglio di eventuali rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose e persone (rami consistenti penzolanti, intralcio aereo in zone confinanti e/o di passaggio, radici invadenti a carico di pavimentazioni e/o impianti tecnologici, ecc.). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loro stato e del periodo o stagione di riferimento.	
I4.2.1.4	Trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei al tipo di pianta, per contrastare efficacemente la malattie e gli organismi parassiti in atto. Tali trattamenti vanno somministrati da personale esperto in possesso di apposito patentino per l'utilizzo di presidi fitosanitari, ecc., nei periodi favorevoli e in orari idonei. Durante la somministrazione il personale prenderà le opportune precauzioni di igiene e sicurezza del luogo.	
C4.2.1.5	Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite.	
C4.2.1.6	Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti;

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
Interferenze e protezione terzi		Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
I4.2.2.1	Eliminazione della vegetazione spontanea e/o infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) in modo manuale o mediante l'impiego di diserbanti dissecanti. Vangatura e preparazione del terreno con trattamento di prodotti antigerminanti e rinnovo dello strati di pacciamatura naturale.	Movimentazione dei carichi; Chimico
I4.2.2.2	Fertilizzazione con prodotti idonei (concimi organici-minerali).	
I4.2.2.3	Innaffiaggio delle siepi, in modo particolare delle zone di nuovo impianto e dei tratti aridi. L'operazione può essere condotta manualmente oppure da prevedersi con innaffiatori automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni.	
I4.2.2.4	Potatura di contenimento e taglio differenziato, in forma e/o sagoma obbligata, a secondo dell'età e specie vegetale.	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

Codice	Tipo di intervento	Rischi individuati
C4.2.2.5 C4.2.2.6	Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite. Controllo periodico delle siepi al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute. Identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari. Il controllo va eseguito da personale esperto (botanico, agronomo, ecc.).	Movimentazione dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro Interferenze e protezione terzi		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antigas; Apparecchi filtranti o isolanti. Segnaletica di sicurezza

CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
1.1.1	Banchina	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1.2	Carreggiata	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1.3	Confine stradale	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1.4	Marciapiede	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1.5	Pavimentazione stradale in bitumi	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2.1	Attraversamenti pedonali	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2.2	Iscrizioni e simboli	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2.3	Strisce longitudinali	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2.4	Strisce trasversali	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1.1	Contatori	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1.2	Rubinetti	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1.3	Tubazioni in acciaio zincato	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.1	Pozzetti e caditoie	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.1	Pozzetti di scarico	Errore. Il segnalibro non è definito.

CODICE	DESCRIZIONE	PAGINA
2.3.2	Tombini	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.4	Tubazioni in polietilene	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.1	Tubazioni in acciaio	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.1	Panchine fisse	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.2	Sedute	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.3	Lampioni in acciaio	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.4	Cestini portarifiuti in legno	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.1	Alberi	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2.2	Siepi	Errore. Il segnalibro non è definito.

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.1	Componente	Banchina
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Banchina		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.2	Componente	Carreggiata
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Carreggiata		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinnovare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.3	Componente	Confine stradale
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Confine stradale		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
Controllare periodicamente l'integrità delle recinzioni e/o altri elementi di confine stradale.		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.4	Componente	Marciapiede
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Marciapiede		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a 2 m, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verifica l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiati con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.1	Elemento tecnologico	Strade
1.1.5	Componente	Pavimentazione stradale in bitumi
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Pavimentazione stradale in bitumi		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Controllare periodicamente l'integrità delle superfici del rivestimento attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Rinновare periodicamente gli strati delle pavimentazioni avendo cura delle caratteristiche geometriche e morfologiche delle strade. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.1	Componente	Attraversamenti pedonali
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Attraversamenti pedonali		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.2	Componente	Iscrizioni e simboli
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Iscrizioni e simboli		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Le iscrizioni devono fare riferimento a nomi di località e di strade, e comunque essere facilmente comprensibili anche eventualmente ad utenti stranieri. I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada</p>		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.3	Componente	Strisce longitudinali
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Strisce longitudinali		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
1	Opera	OPERE STRADALI
1.2	Elemento tecnologico	Segnaletica stradale orizzontale
1.2.4	Componente	Strisce trasversali
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Strisce trasversali		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>I segnali devono essere realizzati con materiali idonei tali da essere visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato. Nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. La loro durata dipende da fattori come la frequenza del passaggio di veicoli, dalla densità del traffico, dalla ruvidità della superficie stradale e da aspetti relativi alle condizioni locali, quali, per esempio, l'uso di pneumatici antighiaccio con inserti metallici, ecc.. Le attività di manutenzione interessano il controllo dello stato ed il rifacimento delle linee e della simbologia convenzionale. Per ragioni di sicurezza è importante che periodicamente venga rinnovata la simbologia stradale con materiali appropriati (pitture, materiali plastici, ecc.) che tengano conto delle condizioni ambientali e nel rispetto del Codice della Strada.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.1	Componente	Contatori
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Contatori		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
Devono essere installati in prossimità dell'adduzione principale ed opportunamente protetti da scatole o nicchie. Evitare manomissioni o tentativi di allacciamenti superiori a quelli consentiti; effettuare la taratura del contatore prima dell'utilizzo. Verificare l'integrità dei sigilli prima della installazione del contatore.		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.2	Componente	Rubinetti
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Rubinetti		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
Evitare manovre brusche e violente sui dispositivi di comando. Non forzare il senso di movimento del rubinetto. Tutti i rubinetti devono essere identificati sia nel corpo apparente sia nel corpo nascosto; inoltre devono essere identificati gli organi di comando (con il blu l'acqua fredda e con il rosso l'acqua calda); nel caso in cui gli organi siano separati l'acqua fredda deve essere posizionata a destra e quella calda a sinistra.		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.1	Elemento tecnologico	Impianto acquedotto
2.1.3	Componente	Tubazioni in acciaio zincato
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Tubazioni in acciaio zincato		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Non sono ammesse tubazioni in piombo per le sue caratteristiche di tossicità; con i tubi zincati non sono ammesse saldature. Bisogna evitare di utilizzare contemporaneamente tubazioni di ferro zincato e di rame per evitare fenomeni elettrolitici indesiderati. Le tubazioni di adduzione dalla rete principale al fabbricato (in ghisa o in acciaio) devono essere opportunamente protette per consentire l'interramento. (es. protezione con rivestimento di catrame).</p>		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.2	Elemento tecnologico	Impianto di smaltimento acque reflue
2.2.1	Componente	Pozzetti e caditoie
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Pozzetti e caditoie		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Controllare la funzionalità dei pozzetti, delle caditoie ed eliminare eventuali depositi e detriti di foglie ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche. È necessario verificare e valutare la prestazione dei pozzetti e delle caditoie durante la realizzazione dei lavori, al termine dei lavori e anche durante la vita del sistema. Le verifiche e le valutazioni comprendono:- prova di tenuta all'acqua;- prova di tenuta all'aria;- prova di infiltrazione;- esame a vista;- valutazione della portata in condizioni di tempo asciutto;- tenuta agli odori. Un ulteriore controllo può essere richiesto ai produttori facendo verificare alcuni elementi quali l'aspetto, le dimensioni, i materiali, la classificazione in base al carico.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.3	Elemento tecnologico	Impianto fognario e di depurazione
2.3.1	Componente	Pozzetti di scarico
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Pozzetti di scarico		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
È necessario verificare e valutare la prestazione dei pozzetti durante la realizzazione dei lavori, al termine dei lavori e anche durante la vita del sistema. Le verifiche e le valutazioni comprendono per esempio:- prova di tenuta all'acqua;- prova di tenuta all'aria;- prova di infiltrazione;- esame a vista;- valutazione della portata in condizioni di tempo asciutto;- tenuta agli odori.		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.3	Elemento tecnologico	Impianto fognario e di depurazione
2.3.2	Componente	Tombini
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Tombini		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
È necessario verificare e valutare la prestazione dei tombini durante la realizzazione dei lavori, al termine dei lavori e anche durante la vita del sistema. Le verifiche e le valutazioni comprendono la capacità di apertura e chiusura, la resistenza alla corrosione, la capacità di tenuta ad infiltrazioni di materiale di risulta.		

IDENTIFICAZIONE		
2	Opera	OPERE IDRAULICHE
2.3	Elemento tecnologico	Impianto fognario e di depurazione
2.3.4	Componente	Tubazioni in polietilene
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Tubazioni in polietilene		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
I materiali utilizzati per la realizzazione dei tubi destinati al trasporto delle acque reflue devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero della Sanità. Evitare di introdurre all'interno delle tubazioni oggetti che possano comprometterne il buon funzionamento. Non immettere fluidi con pressione superiore a quella consentita per il tipo di tubazione utilizzata.		

IDENTIFICAZIONE		
3	Opera	IMPIANTI TECNOLOGICI
3.1	Elemento tecnologico	Impianto di distribuzione del gas
3.1.1	Componente	Tubazioni in acciaio
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Tubazioni in acciaio		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
I tubi in acciaio possono essere senza saldatura oppure con saldatura e devono avere caratteristiche qualitative e quantitative non inferiori a quelle previste dalla norma UNI 8863. Per le tubazioni con saldatura, se interrate, occorre prevedere tubazioni aventi caratteristiche uguali a quelle dei tubi usati per pressioni di esercizio minore o uguale a 5 bar (riferimento alla norma UNI 9034). La marcatura dei tubi deve comportare almeno i seguenti dati:- il nome o il marchio del fabbricante del tubo (X);- il numero della norma di riferimento (UNI EN 10208);- la designazione simbolica dell'acciaio;- il tipo di tubo (S o W).Gli addetti alla manutenzione devono verificare periodicamente la perfetta tenuta delle tubazioni utilizzando allo scopo un rilevatore o prodotti schiumogeni.		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Arredo urbano
4.1.1	Componente	Panchine fisse
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Panchine fisse		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Le panchine dovranno essere progettate, realizzate e installate tenendo conto delle prescrizioni generali di sicurezza. Esse dovranno essere prive di spigoli, angoli e sporgenze nonché di aperture e spazi accessibili. Le forme e i profili dovranno consentire il facile deflusso di acque meteoriche o di lavaggio. I materiali in uso non dovranno presentare incompatibilità chimico-fisica. Dovranno inoltre assicurare la stabilità ossia la capacità di resistere a forze di ribaltamento. Periodicamente va verificata la stabilità e i relativi ancoraggi al suolo. Prevedere cicli di pulizia continui e di rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera. Esse dovranno essere accessibili e non da intralcio a persone portatori di handicap.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Arredo urbano
4.1.2	Componente	Sedute
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Sedute		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Prevedere cicli di pulizia continui e di rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera. Controllare l'assenza di eventuali anomalie che ne possano compromettere l'uso.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Arredo urbano
4.1.3	Componente	Lampioni in acciaio
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Lampioni in acciaio		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Nel caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti, ecc.) verificare la stabilità dei pali per evitare danni a cose o persone. I materiali utilizzati devono possedere caratteristiche tecniche rispondenti alle normative vigenti nonché alle prescrizioni delle norme UNI e CEI ed in ogni caso rispondenti alla regola dell'arte. Tutti i componenti dovranno essere forniti nei loro imballaggi originali, accompagnati da certificati delle case produttrici e conservati in cantiere in luoghi sicuri e al riparo da eventuali danni.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.1	Elemento tecnologico	Arredo urbano
4.1.4	Componente	Cestini portarifiuti in legno
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Cestini portarifiuti in legno		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Provvedere alla sostituzione giornaliera dei sacchetti portarifiuti con altri analoghi, effettuare cicli di pulizia e rimozione di eventuali depositi lungo le superfici.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.2	Elemento tecnologico	Aree a verde
4.2.1	Componente	Alberi
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Alberi		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>La scelta dei tipi di alberi va fatta: a) in funzione dell'impiego previsto (viali, alberate stradali, filari, giardini, parchi, ecc.); b) delle condizioni al contorno (edifici, impianti, inquinamento atmosferico, ecc.); c) della massima altezza di crescita; d) della velocità di accrescimento; e) delle caratteristiche del terreno; f) delle temperature stagionali; g) dell'umidità; h) del soleggiamento; i) della tolleranza alla salinità. In ogni caso in fase di progettazione e scelta di piante affidarsi a personale specializzato (agronomi, botanici, ecc.). Dal punto di vista manutentivo le operazioni previste riguardano: a) la potatura; b) l'irrigazione; c) la concimazione; d) contenimento della vegetazione; e) cura delle malattie; f) semina; g) messa a dimora.</p>		

IDENTIFICAZIONE		
4	Opera	ARREDO URBANO
4.2	Elemento tecnologico	Aree a verde
4.2.2	Componente	Siepi
CLASSI OMOGENEE		
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
SP		Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Scomposizione spaziale dell'opera	Parti interrate
SP.02		Piano di campagna o stradale
SP.03		Parti aeree
SP.04		Interrato e visibile all'esterno
DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		
Siepi		
MODALITA' D'USO CORRETTO		
<p>Provvedere alle fasi di potatura e diradazione delle siepi vegetali. Conservazione delle sagome e delle geometrie costituenti le siepi. Estirpazione delle piante esaurite e pulizia delle zone adiacenti. Innaffiaggio e concimazione appropriati a secondo delle qualità e varietà delle vegetazioni.</p>		

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

il contesto in cui è collocata;
la struttura architettonica e statica;
gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.